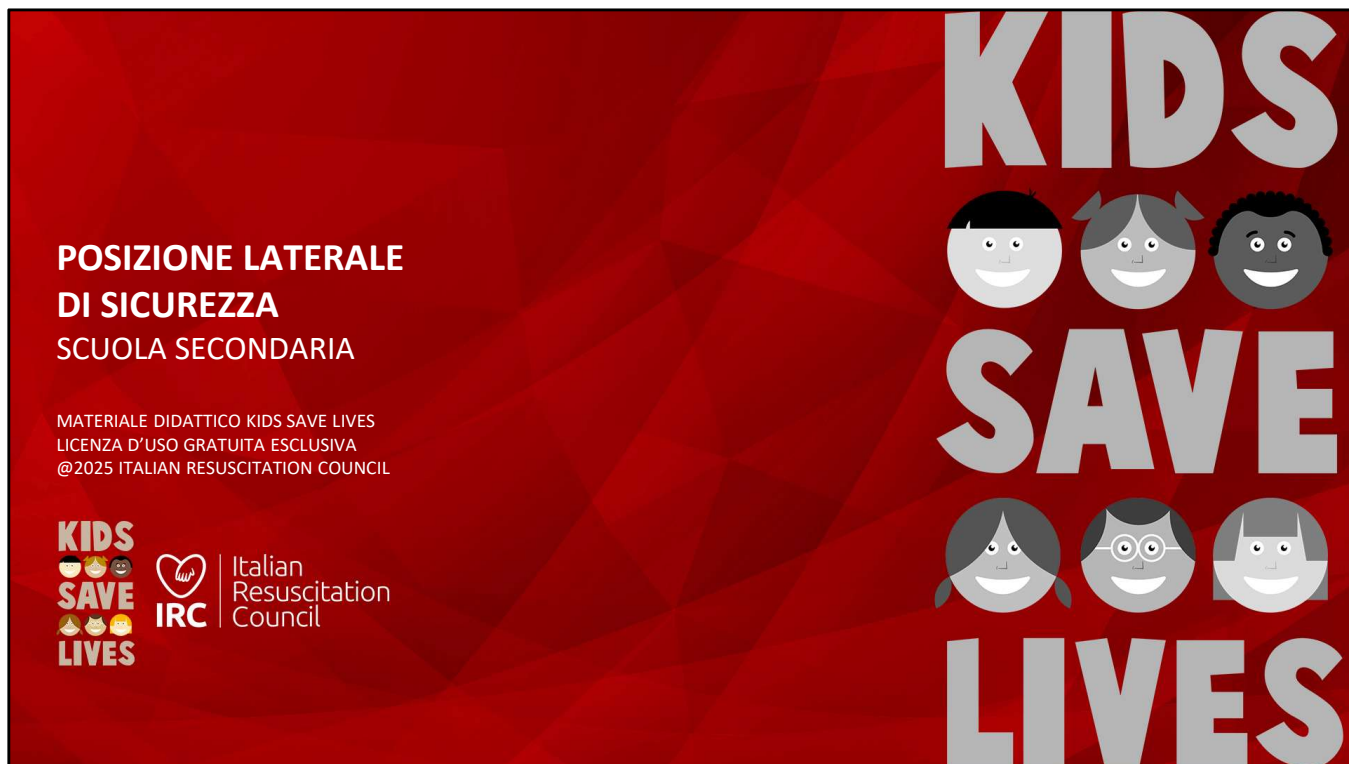




Posizione laterale di sicurezza

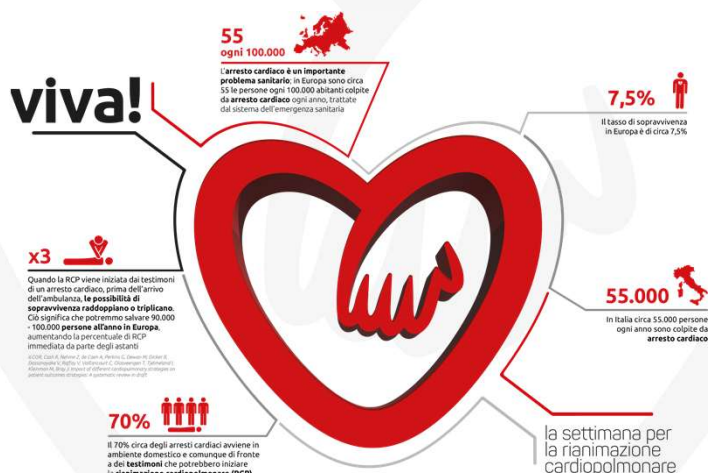
Scuola Secondaria

Informazioni per il corpo docente

Per ulteriori informazioni sulla campagna Kids save lives:

<http://www.ircouncil.it/per-il-pubblico/kids-save-lives/>

I numeri dell'arresto cardiaco



Informazioni per il corpo docente

Arresto cardiaco adulto

I numeri dell'arresto cardiaco

L'arresto cardiaco rappresenta una delle principali cause di morte nei Paesi industrializzati ed è un importante problema di salute pubblica a livello mondiale, ancora oggi ampiamente sottostimato. In assenza di un intervento immediato con la rianimazione cardiopolmonare (RCP), le probabilità di sopravvivenza si riducono rapidamente minuto dopo minuto. Attualmente, meno del 10% delle persone colpite da arresto cardiaco extraospedaliero sopravvive con un buon recupero neurologico. In Europa, ogni anno circa 400.000 persone sono colpite da arresto cardiaco extraospedaliero; numeri simili si registrano negli Stati Uniti e in molte altre aree del mondo. Questo significa che, ogni giorno, migliaia di persone perdono la vita a causa di un arresto cardiaco.

Molte di queste vite potrebbero essere salvate se un numero crescente di cittadini ("soccorritori laici") intervenisse tempestivamente iniziando subito le manovre di rianimazione cardiopolmonare e utilizzando, quando disponibile, un defibrillatore semi-automatico o automatico esterno (DAE).

L'intervento dei professionisti dell'emergenza sanitaria, medici, infermieri e

soccorritori richiede mediamente 8–12 minuti per raggiungere il paziente, talvolta anche di più. Tuttavia, il danno cerebrale da mancanza di ossigeno può iniziare già dopo 3–5 minuti dall’arresto cardiaco. Per questo motivo, il riconoscimento precoce dell’arresto cardiaco, l’attivazione immediata dei soccorsi e l’inizio rapido della RCP da parte dei presenti rappresentano elementi fondamentali della “catena della sopravvivenza”.

Molte di queste vite potrebbero essere salvate, se sempre più soccorritori occasionali (c.d. “laici”) intervenissero iniziando con immediatezza le manovre di rianimazione. L’intervento dei professionisti del soccorso – medici e infermieri e soccorritori esperti – necessita mediamente di 8-12 minuti, e spesso anche di più, per raggiungere il paziente in arresto cardiaco, mentre la morte del cervello umano, in mancanza dell’ossigeno, inizia già dopo 3-5 minuti.

Posizione laterale di sicurezza



Esistono numerose varianti della posizione di sicurezza, ognuna con i suoi vantaggi.

La posizione dovrebbe essere stabile, simile ad una reale posizione laterale con la testa inclinata all'indietro e senza alcuna pressione sul torace che possa impedire la respirazione

Informazioni per gli allievi e per il corpo docente

Posizione laterale di sicurezza

Esistono numerose varianti della posizione di sicurezza, ognuna con i suoi vantaggi.

La posizione dovrebbe essere stabile, simile ad una reale posizione laterale con la testa inclinata all'indietro e senza alcuna pressione sul torace che possa impedire la respirazione.

European Resuscitation Council (ERC) raccomanda la successione di azioni per mettere la vittima nella posizione di sicurezza come descritto in seguito.

Posizione laterale di sicurezza



1

Informazioni per gli allievi e per il corpo docente

Posizione laterale di sicurezza

1) Inginocchiarsi accanto alla vittima e assicurarsi che entrambe le gambe siano distese. Posizionare il braccio più vicino a voi esteso verso l'esterno ad angolo retto rispetto al corpo, il gomito disposto con il palmo della mano rivolto verso l'alto.

Posizione laterale di sicurezza



2

Informazioni per gli allievi e per il corpo docente

Posizione laterale di sicurezza

2) Incrociare il braccio più lontano sul torace e mantenere il dorso della mano contro la guancia della vittima più vicina al soccorritore.

Posizione laterale di sicurezza

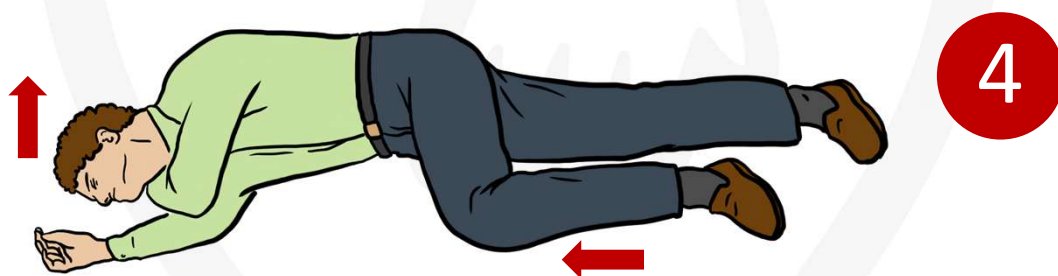


Informazioni per gli allievi e per il corpo docente

Posizione laterale di sicurezza

3) Con l'altra vostra mano, afferrare la gamba più lontana proprio al di sopra del ginocchio e sollevarla mantenendo il piede sul terreno. Afferrare il ginocchio sollevato e la spalla dello stesso lato e tirare verso di voi per far ruotare la vittima sul fianco.

Posizione laterale di sicurezza



Informazioni per gli allievi e per il corpo docente

Posizione laterale di sicurezza

4) Sistemare la gamba che rimane più in alto in modo che l'anca e il ginocchio siano disposte ad angolo retto. Estendi il capo della vittima all'indietro per essere sicuro che le vie aeree rimangano aperte. Se necessario, sistema la mano sotto la guancia per mantenere la testa estesa e rivolta verso il basso in modo da permettere a eventuale materiale liquido di fuoriuscire dalla bocca.

Controllare il respiro regolarmente.

Se la vittima è stata mantenuta in posizione laterale di sicurezza per più di 30 minuti, girarla dal lato opposto per liberare il braccio posto inferiormente dalla pressione del corpo.

Domande?



Italian
Resuscitation
Council

KIDS 🧒🧒🧒 SAVE 🧒🧒🧒 LIVES

IN BREVE

QUANDO: La persona **NON RISPONDE MA RESPIRA** normalmente.

A COSA SERVE: Impedisce che soffochi in attesa dei soccorsi.

COM'È: Facile e rapida da fare in poche semplici mosse.

ATTENZIONE:

Controlla **SEMPRE** il respiro!

Se smette di respirare in modo normale, **chiama il 1-1-2 e inizia subito la RCP.**

Grazie



Italian
Resuscitation
Council

KIDS 🧒🧒🧒 SAVE 🧒🧒🧒 LIVES

 viva! la settimana per
la rianimazione
cardiopulmonare

settimanaviva.it


IRC Italian
Resuscitation
Council

KIDS  **SAVE**  **LIVES**

Italian Resuscitation Council

♥♥♥.ircouncil.it



KIDS 🧒🧒🧒 SAVE 🧒🧒🧒 LIVES

Riferimenti iconografici

©2026 Italian Resuscitation Council – Tutti i diritti riservati -

<https://www.ircouncil.it>

La settimana per la rianimazione cardiopolmonare – Viva!

<https://www.settimanaviva.it>

Bibliografia

Linee guida Italian Resuscitation Council / European Resuscitation Council 2025